



Documento di seduta

A9-0167/2024

9.4.2024

RELAZIONE

sulla richiesta di revoca dell'immunità di Nils Ušakovs
(2023/2091(IMM))

Commissione giuridica

Relatore: Gilles Lebreton

INDICE

	Pagina
PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO	3
ALLEGATO: ENTITÀ O PERSONE DA CUI IL RELATORE HA RICEVUTO CONTRIBUTI	6
INFORMAZIONI SULL'APPROVAZIONE IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER IL MERITO	7

PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla richiesta di revoca dell'immunità di Nils Ušakovs (2023/2091(IMM))

Il Parlamento europeo,

- vista la richiesta di revoca dell'immunità di Nils Ušakovs presentata dal Procuratore presso la Divisione per il coordinamento anticorruzione del Dipartimento di giustizia penale della Procura generale di Riga in data 24 maggio 2023 e trasmessa nella stessa data dal Procuratore generale della Repubblica di Lettonia, nel contesto di un procedimento penale da avviare nella Repubblica di Lettonia, e annunciata in Aula il 14 giugno 2023,
 - avendo ascoltato Nils Ušakovs, a norma dell'articolo 9, paragrafo 6, del suo regolamento,
 - visti gli articoli 8 e 9 del protocollo n. 7 sui privilegi e sulle immunità dell'Unione europea e l'articolo 6, paragrafo 2, dell'atto relativo all'elezione dei membri del Parlamento europeo a suffragio universale diretto, del 20 settembre 1976,
 - visti gli articoli 29 e 30 della Costituzione lettone,
 - viste le sentenze pronunciate dalla Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) il 21 ottobre 2008, 19 marzo 2010, 6 settembre 2011, 17 gennaio 2013 e 19 dicembre 2019¹,
 - visti l'articolo 5, paragrafo 2, l'articolo 6, paragrafo 1, e l'articolo 9 del suo regolamento,
 - vista la relazione della commissione giuridica (A9-0167/2024),
- A. considerando che il Procuratore presso la Divisione per il coordinamento anticorruzione del Dipartimento di giustizia penale della Procura generale di Riga ha chiesto la revoca dell'immunità di Nils Ušakovs, deputato al Parlamento europeo eletto per la Lettonia, al fine di avviare un procedimento penale nei suoi confronti per aver commesso il reato di ottenimento di una tangente prima di commettere un atto illecito nell'interesse di un'altra persona, avvalendosi della sua posizione ufficiale, il reato di acquisizione di proprietà altrui utilizzando, in cattiva fede, la fiducia e l'inganno (frode), su vasta scala e all'interno di un gruppo organizzato, e infine per aver asseritamente commesso, in qualità di funzionario pubblico in posizione di responsabilità, avvalendosi in cattiva fede della sua posizione ufficiale, atti intenzionali volti a causare conseguenze gravi, ai sensi dell'articolo 177, paragrafo 3, dell'articolo 318, paragrafo 3, dell'articolo 15, paragrafo 4, e dell'articolo 320, paragrafo 4, del codice penale lettone;

¹ Sentenza della Corte di giustizia del 21 ottobre 2008, *Marra/De Gregorio e Clemente*, C-200/07 e C-201/07, ECLI:EU:C:2008:579; sentenza del Tribunale del 19 marzo 2010, *Gollnisch/Parlamento*, T-42/06, ECLI:EU:T:2010:102; sentenza della Corte di giustizia del 6 settembre 2011, *Patriciello*, C-163/10, ECLI:EU:C:2011:543; sentenza del Tribunale del 17 gennaio 2013, *Gollnisch/Parlamento*, T-346/11 e T-347/11, ECLI:EU:T:2013:23; sentenza della Corte di giustizia del 19 dicembre 2019, *Junqueras Vies*, C-502/19, ECLI:EU:C:2019:1115.

- B. considerando che, nel periodo compreso tra il 22 luglio 2017 e il 17 settembre 2017, Nils Ušakovs, in qualità di presidente del comune di Riga e quindi dotato di autorità pubblica in una posizione di responsabilità, rappresentando anche il comune di Riga in qualità di azionista della società di trasporti di Riga, avrebbe chiesto, tra l'altro, una tangente al proprietario intermedio di una società di trasporto di minibus pari al 50 % delle somme che tale società riceveva dal comune di Riga per i passeggeri da lui trasportati che avrebbero avuto diritto a riduzioni delle tariffe di trasporto;
- C. considerando che Nils Ušakovs è stato eletto al Parlamento europeo in esito alle elezioni europee del maggio 2019;
- D. considerando che il presunto illecito non riguarda opinioni o voti espressi da Nils Ušakovs nell'esercizio delle sue funzioni ai sensi dell'articolo 8 del protocollo n. 7 sui privilegi e sulle immunità dell'Unione europea;
- E. considerando che l'articolo 9 del protocollo n. 7 sui privilegi e sulle immunità dell'Unione europea stabilisce che i membri del Parlamento europeo beneficiano, sul territorio nazionale, delle immunità riconosciute ai membri del parlamento del loro paese;
- F. considerando che gli articoli 29 e 30 della Costituzione lettone stabiliscono quanto segue:
- "Articolo 29
- I membri della Saeima non possono essere arrestati, né i loro locali possono essere perquisiti, e la loro libertà personale non può essere limitata in alcun modo senza il consenso della Saeima. [...]
- Articolo 30
- Senza il consenso della Saeima non può avere inizio l'azione penale e non possono essere comminate sanzioni amministrative nei confronti dei suoi membri.";
- G. considerando, da un lato, che il Parlamento non dovrebbe essere assimilato a un tribunale e, dall'altro, che il deputato non dovrebbe, nel contesto di una procedura di revoca dell'immunità, essere considerato un "accusato"²;
- H. considerando che l'immunità parlamentare è intesa a proteggere il Parlamento e i deputati che lo compongono da procedimenti penali relativi ad attività svolte nell'esercizio del mandato parlamentare e che non possono essere disgiunte da tale mandato;
- I. considerando che Nils Ušakovs non avrebbe potuto portare a termine tale reato (riscossione di una tangente), presumibilmente poiché il proprietario intermedio della società di trasporto di minibus non avrebbe acconsentito al pagamento di una tangente così consistente;
- J. considerando che l'indagine non è stata in grado di stabilire con certezza il luogo e il

² Sentenza del Tribunale del 30 aprile 2019, *Briois/Parlamento*, T-214/18, ECLI:EU:T:2019:266.

momento esatti in cui sarebbero avvenuti i presunti reati;

- K. considerando che i fatti contestati a Nils Ušakovs sarebbero stati commessi nel 2017 e che il Procuratore generale della Repubblica di Lettonia ha trasmesso la richiesta di revoca dell'immunità solo il 23 maggio 2023; che tale ritardo non è stato giustificato in modo convincente;
 - L. considerando che, sulla base delle informazioni e delle spiegazioni fornite nel caso di specie, comprese le risposte fornite dal Procuratore generale aggiunto della Repubblica di Lettonia durante uno scambio di opinioni, vi è incertezza riguardo agli elementi su cui si basa la richiesta di revoca dell'immunità e permangono seri dubbi in merito alla procedura, compresi i motivi alla base della richiesta di revoca dell'immunità;
 - M. considerando che, secondo la giurisprudenza della CGUE, il Parlamento dispone di "un ampio potere discrezionale in ordine all'orientamento che intende attribuire alla decisione che fa seguito a una domanda di revoca dell'immunità [...], in considerazione del carattere politico che riveste una tale decisione"³;
 - N. considerando che la corrispondenza fra questi elementi concreti fa sorgere il serio dubbio che vi possa essere l'intenzione di danneggiare l'attività politica di Nils Ušakovs e, quindi, anche la sua attività di deputato al Parlamento europeo;
 - O. considerando che sembrerebbe dunque trattarsi di una vicenda in cui è possibile presupporre un caso di *fumus persecutionis*, vale a dire "elementi concreti"⁴ dai quali si evince che l'intento alla base del procedimento giudiziario in questione è quello di danneggiare la sua attività politica e, in particolare, la sua attività di deputato al Parlamento europeo;
1. decide di non revocare l'immunità di Nils Ušakovs;
 2. incarica la sua Presidente di trasmettere immediatamente la presente decisione e la relazione della sua commissione competente all'autorità competente della Repubblica di Lettonia e a Nils Ušakovs.

³ Sentenza della Corte di giustizia del 17 gennaio 2013, *Gollnisch*, T-346/11 e T-347/11, ECLI:EU:T:2013:23, punto 59 e giurisprudenza citata.

⁴ Sentenza della Corte di giustizia del 17 settembre 2020, *Troszczyński*, C-12/19, ECLI:EU:C:2020:725, punto 26.

**ALLEGATO: ENTITÀ O PERSONE
DA CUI IL RELATORE HA RICEVUTO CONTRIBUTI**

Il relatore dichiara, sotto la sua esclusiva responsabilità, di non aver ricevuto alcun contributo da entità o persone da menzionare nel presente allegato in virtù dell'allegato I, articolo 8, del regolamento.

**INFORMAZIONI SULL'APPROVAZIONE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER IL MERITO**

Approvazione	8.4.2024
Esito della votazione finale	+: 14 -: 1 0: 0
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Gunnar Beck, Ibán García Del Blanco, Virginie Joron, Sergey Lagodinsky, Gilles Lebreton, Maria-Manuel Leitão-Marques, Karen Melchior, Sabrina Pignedoli, Adrián Vázquez Lázara, Axel Voss, Marion Walsmann, Javier Zarzalejos
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Guy Lavocat, Antonius Manders, Nacho Sánchez Amor